

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

12/00 136858

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

47

LAZIO

Roma, 1983 - LP.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano

INV. 374210

OGGETTO: Arula

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Collezione Gorga

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: fine IV-III A.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata con inclusioni di pozzolana, ferro e quarzo. Tracce di ingubbiatura. La decorazione è rifinita a stecca.

MISURE: Base (lung. cons.) cm. 7,2; h. cons. cm. 11,5.

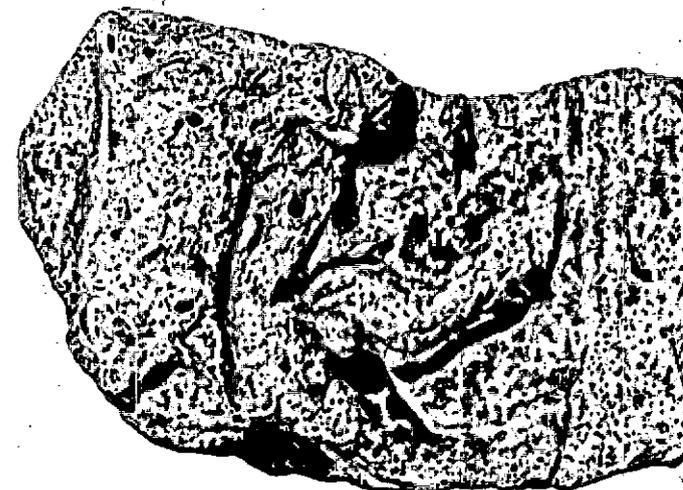
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva solo la parte sinistra dell'arula.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:


 264750
 NEG. 264754L

DESCRIZIONE: Arula a doppio echino uguale, cornice di base a listello semplice. Sulla fronte è raffigurato con tutta probabilità un toro reso vigorosamente con la coda rivolta in aria. È ricadente sul corpo con un ricciolo.

Per il tipo cfr. E. D. van Buren in MemAmAc, 2, 1918, p. 23, tipo I, xiii, 1; I. Scott Ryberg, AN ARCHAEOLOGICAL RECORD OF ROME FROM THE SEVENTH TO THE SECOND CENTURY B.C., London 1940, p. 171, fig. 171, n. 5144; D. Ricciotti, TERRECOTTE VOTIVE DELL'ANTIQUARIUM COMUNALE DI ROMA, 1-ARULE, Roma 1978, p. 90, n. 45, tav. XXIII, tipo I B 2.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: Inedita

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Giuseppe Aprete*

DATA: 31-5-1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Rita Paris*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: